PROMOZIONE DEL BENESSERE: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Anna De Santi[1], Paola De Castro[2], Eloise Longo[1]
[1]*Dipartimento di Neuroscienze, ISS*
[2]*Servizio Comunicazione Scientifica, Presidenza, ISS*

RIASSUNTO - Si riportano le sintesi dei contenuti degli eventi svolti dall'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento di Neuroscienze e Servizio Comunicazione Scientifica) nel 2019, che hanno previsto la promozione del benessere e delle *life skills*, del marketing e della comunicazione sociale, delle tematiche relative alla prevenzione della violenza di genere, della SLA, delle neuroscienze sociali, della cura dei curanti, della comunicazione della diagnosi e della comunicazione nelle cure palliative. Visto l'interesse riscontrato, alcune proposte formative saranno ripetute anche nel 2020.
Parole chiave: formazione; comunicazione; benessere

SUMMARY (*Wellness promotion: communication and training*) - Brief descriptions of workshops carried out in 2019 by the Italian National Institute of Health (Department of Neuroscience and Scientific Communication Service) are here reported. They refer to: promotion of wellness and life skills, marketing and social communication, prevention of gender-based violence, ALS, social neuroscience, care of doctors, communication of diagnosis, and communication in palliative care. Due to the huge interest in these topics, some training proposals will be also repeated in the year 2020.
Key words: training; communication; wellness
anna.desanti@iss.it

Investire nella formazione significa migliorare la qualità della vita e il benessere sia individuale che globale. L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), con le consolidate competenze nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento del personale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ha realizzato nel 2019 una serie di innovative e necessarie proposte formative nell'ambito delle neuroscienze sociali e della comunicazione scientifica.

Nella progettazione degli interventi formativi, oltre alle esigenze di salute del Paese, il gruppo del Dipartimento di Neuroscienze e del Servizio Comunicazione Scientifica dell'ISS si è posto in una posizione di ascolto proattivo e di supporto alle esigenze e ai bisogni formativi degli operatori della scuola e dell'SSN.

I Convegni e i Workshop proposti nel 2019 hanno riguardato la promozione del benessere e delle *life skills*, il marketing e la comunicazione sociale per poi approfondire la prevenzione e le tematiche relative alla violenza di genere, la SLA, le neuroscienze sociali e la cura dei curanti arrivando a trattare la comunicazione della diagnosi e la comunicazione nelle cure palliative.

Si riportano le sintesi dei contenuti dei Convegni. Dato l'interesse riscontrato, alcune proposte formative saranno ripetute anche nel 2020.

Convegno. La comunicazione nell'ambito della sclerosi laterale amiotrofica (SLA)

31 gennaio 2019

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una patologia rara: provoca una paralisi muscolare progressiva che coinvolge la capacità di muoversi, di parlare, di deglutire e di respirare.

La progressiva perdita dell'autonomia rende necessario programmare interventi di supporto, anche con l'impiego di tecnologie avanzate, che permettano ▶

alla persona con SLA non solo di muoversi (ausili per la mobilità) e di poter comunicare sentimenti e bisogni (comunicazione aumentativa alternativa), ma anche di garantire funzioni vitali quali la respirazione e la deglutizione.

La comunicazione diventa, quindi, una risorsa indispensabile per tutti gli operatori coinvolti nella gestione della malattia, da utilizzare in tutti i momenti assistenziali, dalla diagnosi e prognosi alla gestione dei problemi respiratori, dalle scelte di fine vita all'elaborazione del lutto con i familiari.

L'obiettivo del Convegno è stato quello di analizzare, a distanza di un anno dalla pubblicazione, l'utilizzo e le criticità di applicazione del *Manuale di valutazione della comunicazione in ambito di assistenza alle persone con sclerosi laterale amiotrofica* (SLA) (http://old.iss.it/binary/publ/cont/17_31_web.pdf) redatto dal Gruppo CARE SLA dell'ISS con un gruppo multidisciplinare di esperti in ambito di SLA.

Convegno ECM. Violenza di genere: l'impegno dell'ISS nelle azioni di contrasto e prevenzione

28 novembre 2019

La violenza contro le donne è un problema di salute pubblica globale e rappresenta uno dei principali fattori di rischio, di cattiva salute e di morte prematura per le donne e le ragazze (1). In Italia sono 6 milioni e 788mila le donne che hanno subìto una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni; il 20,2% ha subìto violenza fisica, il 21% violenza sessuale che rappresentano il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri (2).

I colleghi dell'Istituto che hanno collaborato ai Workshop

Obiettivo del Convegno è stato quello di offrire agli operatori socio-sanitari i principali strumenti per contrastare la violenza di genere. Sono state presentate le attività e le azioni di prevenzione e di sorveglianza per l'assistenza e la cura alle donne che hanno subìto violenza, che l'ISS ha realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute, i presidi ospedalieri e i servizi sanitari.

Workshop. Benessere e Life Skills

10 maggio 2019 in collaborazione con l'Ufficio Stampa dell'ISS

La promozione della salute e del benessere costituisce uno dei principali compiti dell'SSN. Il benessere è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell'essere umano e caratterizza la qualità della vita di ogni singolo individuo comprendendo la dimensione fisica, mentale e spirituale, il contesto abitativo, di vita e di lavoro, il clima culturale, sociale e politico.

L'ISS con il Progetto "Benessere e Life Skills" ha attivato dei percorsi formativi rispondenti alle esigenze emergenti nell'ambito della salute al fine di consentire l'accesso alle più efficaci teorie e pratiche utili per promuovere il benessere psicofisico, ridurre lo stress, l'ansia e la depressione facendo il punto sulle attività, le tecniche, le discipline e gli stili di vita, che nutrono, curano e arricchiscono in maniera sinergica il corpo, la mente e lo spirito.

L'evento ha fornito agli operatori, che lavorano nell'ambito della promozione del benessere, strumenti per aiutare gli individui ad adottare e a mantenere stili di vita sani, che prevedono un'adeguata alimentazione, una corretta attività sportiva, una sana cura del corpo, una piena forma fisica e psichica, un'armonia e un equilibrio interiore.

Gli obiettivi del Workshop hanno riguardato la promozione delle capacità di attivare negli individui le abilità di vita, o *life skills*, in grado di risolvere i problemi, di gestire lo stress e le emozioni negative consentendo di operare con competenza sia

sul piano individuale che su quello sociale, per affrontare difficoltà, pressioni e stress della vita quotidiana.

Workshop.
Marketing e comunicazione sociale
11 ottobre 2019

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Europa l'86% dei decessi e il 77% della perdita di anni di vita in buona salute sono provocati da patologie croniche: tutte condizioni che hanno in comune fattori di rischio modificabili. Questi fattori di rischio sono causati da comportamenti che dipendono solo in parte da scelte individuali: l'ambiente fisico e sociale può esercitare una forte pressione e facilita l'adozione di stili di vita nocivi per la salute.

La comunicazione per la salute e il marketing sociale rappresentano le leve strategiche delle politiche di promozione della salute in quanto consentono agli individui di acquisire abilità e competenze per modificare comportamenti a rischio di salute e promuovere l'adozione di corretti stili di vita.

L'ISS, che è da sempre impegnato in programmi di comunicazione e di marketing sociale per la salute, si avvale di strategie per informare l'opinione pubblica su questioni riguardanti la salute al fine di mantenere al centro dell'agenda pubblica i problemi di salute più rilevanti.

L'evento ha avuto l'obiettivo di introdurre i concetti, le caratteristiche, le strategie e le tecniche del marketing e della comunicazione sociale al fine di una loro applicazione all'ambito della salute.

Oltre ad aumentare l'efficacia delle iniziative volte a tutelare la salute dei cittadini, l'iniziativa ha inteso sottolineare la centralità della comunicazione efficace nella promozione della salute e nella ricerca scientifica, in quanto la diffusione di informazioni utili sulla salute - attraverso i mezzi di comunicazione multimediali e di massa - aumenta la consapevolezza su specifici aspetti della salute individuale e collettiva e sull'importanza della salute per lo sviluppo.

Workshop.
La comunicazione nelle cure palliative
25 ottobre 2019

In Italia ogni anno muoiono di cancro circa 170.000 persone e la maggior parte di esse (90%) necessita di un piano personalizzato di cura e assistenza in grado di garantire la migliore qualità di vita residua.

Informare ed educare una persona che si ammala di cancro non è un aspetto marginale delle cure: i malati hanno bisogno di chiare informazioni per conoscere, valutare e reagire in modo consapevole alle conseguenze di interventi chirurgici, agli effetti collaterali delle terapie e dei controlli periodici.

Il prendersi cura in modo attivo e globale della persona, oltre a formare l'obiettivo delle cosiddette cure palliative per "ottenere la migliore qualità di vita del paziente e dei suoi familiari" (3, 4), rappresenta una sfida per il personale socio-sanitario coinvolto che deve essere attrezzato ad affrontare tutte le problematiche connesse alla fase terminale di malattia.

L'obiettivo generale del Workshop è consistito nel promuovere il benessere della persona fino alla fase finale della vita, migliorando l'assistenza attraverso l'aumento delle competenze degli operatori impegnati nelle cure palliative. Sono stati forniti cenni sullo stato dell'arte delle cure palliative, la corretta comunicazione con il paziente e i familiari, le pubblicazioni sulla valutazione della comunicazione, la terapia della dignità, le narrazioni, le conversazioni di fine vita e le terapie complementari. ▶

Durante l'evento sono state introdotte le tematiche riguardanti la comunicazione efficace e la valutazione della comunicazione in ambito oncologico (5), la Narrative, il Dignity Model di H.M. Chochinov (6), gli approcci integrati e le conversazioni di fine vita (Presentazione del sito "con-fine" all'indirizzo www.con-fine.it/documentazione-e-materiali/le-conversazioni-di-fine-vita/.

Workshop.
Neuroscienze sociali - La scienza delle relazioni
30 ottobre 2019

Le neuroscienze sociali rappresentano il campo di studi che si occupa del modo in cui il sistema nervoso è collegato all'evoluzione socio-culturale e che indaga sulla comprensione dei meccanismi posti alla base del comportamento sociale.

Il Workshop ha offerto una presentazione delle neuroscienze sociali, dei meccanismi di funzionamento e delle loro applicazioni allo scopo di promuovere la salute e prevenire comportamenti a rischio.

Durante l'evento particolare enfasi è stata posta alla forte correlazione tra i processi di rimodellamento cerebrale e il vissuto sociale. A tale proposito sono state affrontate problematiche come la depressione e l'isolamento sociale, che rappresentano alcuni dei principali problemi di salute pubblica del nostro Paese. Aspetti quali la solitudine, spesso stigmatizzati, banalizzati o ignorati, in rapida crescita tra i giovani e gli anziani dei Paesi industrializzati e non solo, comportano infatti una maggiore probabilità di malattie e di mortalità prematura.

Workshop.
La cura dei curanti
11 novembre 2019

Il benessere di chi cura è legato alla capacità di offrire assistenza di qualità ai propri pazienti. Chi cura esprime da tempo un grande bisogno di essere sostenuto nel difficile compito di rispondere a chi domanda di essere preso in carico.

Molti studi riportano casi di professionisti della salute con sintomi di esaurimento professionale. Lo stress a cui è sottoposto il personale socio-sanitario potrebbe causare la riduzione delle ore di lavoro o l'abbandono della professione.

Le istituzioni sanitarie devono prendere atto che è necessario occuparsi dello stress del proprio personale e adottare misure utili per identificare il fenomeno e trovare soluzioni.

La costante richiesta di tecnologie e il raggiungimento di parametri di qualità richiede ai professionisti della salute di dedicare sempre più tempo a compiti complessi che spesso vanno a scapito della relazione con i pazienti. Occorre quindi dare attenzione e priorità alla sicurezza e al benessere degli operatori impegnati nella cura sostenendo la loro salute emotiva, fisica, psichica, sociale e intellettuale al fine di garantire una qualità di vita che consenta loro anche una migliore capacità nella qualità della cura.

Curare persone con bisogni multipli, fisici e psichici, rappresenta, inoltre, un'attività che necessita di scambi tra operatori, integrazione tra professionisti, collaborazione con i familiari e i caregiver, supporto di reti comunitarie.

Il Workshop ha presentato - attraverso approcci multidisciplinari e in modo approfondito - la problematica dello stress dei curanti al fine di comprendere le difficoltà e le esigenze di chi cura per trovare opportunità di benessere. I professionisti sono infatti chiamati a confrontarsi con la complessa dimensione dei bisogni propri e del paziente e a interagire in maniera ottimale nelle relazioni per affrontare con maggiore competenza la responsabilità della cura.

Workshop.
La comunicazione della diagnosi
10 dicembre 2019

La comunicazione della diagnosi al paziente e ai familiari riveste un ruolo cruciale all'interno della relazione tra gli operatori sanitari, i pazienti e i caregiver.

Comunicare è un compito ineludibile nella pratica clinica, è un obbligo giuridico, deontologico ed etico. Inoltre, una buona comunicazione con il paziente contribuisce a facilitare il processo di adattamento alla malattia e alla prognosi, migliorando sia l'aderenza del paziente alle cure sia il decorso della malattia stessa.

Gli obiettivi del Workshop hanno riguardato il miglioramento delle competenze comunicative e relazionali degli operatori nella comunicazione della diagnosi, l'identificazione delle problematiche legate alla gestione della comunicazione della diagnosi nella relazione con il paziente e i familiari, le competenze

necessarie per gestire in modo efficace la relazione d'aiuto con il paziente e la famiglia, i meccanismi di difesa e i principali errori comunicativi , il riconoscimento dei bisogni e i vissuti di malattia del paziente e della famiglia e l'implementazione di linee guida, protocolli e raccomandazioni riguardanti la comunicazione della diagnosi nei diversi ambiti. ■

Ringraziamenti

Si ringraziano per il prezioso supporto alla realizzazione delle attività formative: Viviana Renzi, Antonella Torrice (Dipartimento di Neuroscienze), Patrizia Mochi, Cristina Gasparrini, Silvia Negrola, Katia Colombo (Servizio Comunicazione Scientifica).

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

Riferimenti bibliografici

1. www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_942_listaFile_itemName_0_file.pdf
2. www.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/violenza-dentro-e-fuori-la-famiglia/numero-delle-vittime-e-forme-di-violenza
3. Italia. Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore". *Gazzetta Ufficiale - Serie Generale* n. 65, 19 marzo 2010.
4. https://dichiarazionianticipate.it/alcune-definizioni/c-d/cure-palliative
5. http://old.iss.it/binary/publ/cont/07-38.1196242514.pdf
6. Chochinov HM, Hack T, McClement S, *et al*. Dignity in the terminally ill: a developing empirical model. *Soc Sci Med* 2002;54(3):433-43.

Calendario degli eventi presso l'Istituto Superiore di Sanità
Anno 2020

a cura del Dipartimento di Neuroscienze e del Servizio Comunicazione Scientifica

Cura dei curanti (II edizione)
30 settembre - Aula Marotta - 08.30-14.00

Neuroscienze, benessere e gestione stress lavoro correlato per operatori socio-sanitari
7 ottobre - Aula Marotta - 08.30-14.00

Neuroscienze sociali
9 novembre - Aula Marotta - 08.30-14.00

Neuroscienze, benessere e gestione stress lavoro correlato per insegnanti
25 novembre - Aula Marotta - 08.30-14.00

Comunicazione per la prevenzione e lo screening delle forme di violenza domestica perinatale
2 dicembre - Aula Bovet - 08.30-14.00

Comunicazione nelle cure palliative
14 dicembre - Aula Marotta - 08.30-14.00

Per informazioni e iscrizioni:
Viviana Renzi - viviana.renzi@iss.it - Tel. 06 4990 6565